



# REGIONE MOLISE

## GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO VALORIZZAZIONE AMBIENTE E RISORSE NATURALI -  
SISTEMA REGIONALE E AUTONOMIE LOCALI

(cod. DP.A2.04.2D.01) SERVIZIO ECONOMIA DEL TERRITORIO, ATTIVITA'  
INTEGRATIVE, INFRASTRUTTURE RURALI E SERVIZI ALLE IMPRESE - SOSTEGNO AL  
REDDITO E CONDIZIONALITA'

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2578 DEL 23-05-2023

**OGGETTO: BANDO PUBBLICO DI ATTUAZIONE PACCHETTO GIOVANI – SECONDA  
EDIZIONE - MISURA 6 - "SVILUPPO DELLE AZIENDE AGRICOLE E DELLE IMPRESE" -  
SOTTOMISURA 6.1 - "AIUTI ALL'AVVIAMENTO DI ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI PER I  
GIOVANI AGRICOLTORI" - FONDI EURI E ALLA MISURA 4 - "INVESTIMENTI IN  
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI" - SOTTOMISURA 4.1 - "SOSTEGNO A INVESTIMENTI  
NELLE AZIENDE AGRICOLE" – GRADUATORIA PROVVISORIA DOMANDE DI AIUTO**

---

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio  
NICOLA GRECO

Campobasso, 23-05-2023

---

## IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

PRESO ATTO dell'istruttoria espletata dal funzionario del Servizio *Economia del territorio, Attività integrative, infrastrutture rurali e servizi alle imprese - Sostegno al reddito e condizionalità* che propone il presente atto;

### RICHIAMATI:

- il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1306 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento delegato (UE) n. 640 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Regolamento delegato (UE) n. 1307 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei *target* intermedi e dei *target* finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- il Regolamento delegato (UE) n. 807 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11/03/2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e

altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

– il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 747/2015 dell'11 maggio 2015 della Commissione, recante deroga al Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014;

– il Regolamento (UE) n. 2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

– il Regolamento (UE) n. 2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

– il Regolamento di esecuzione (UE) n. 73 della Commissione del 26 gennaio 2021, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

– il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 540 della Commissione del 26 marzo 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda taluni obblighi di comunicazione, i controlli in loco relativi alle domande di aiuto per animale e alle domande di pagamento nell'ambito di misure di sostegno connesse agli animali, nonché la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento;

– il Regolamento (UE) n. 725 della Commissione del 4 maggio 2021 recante deroga, in relazione all'anno 2021, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) n. 615/2014 e (UE) 2015/1368 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nell'ambito della politica agricola comune;

– Il Regolamento (UE) n. 2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 a far data dal 01.01.2023;

PRECISATO che il su citato Regolamento (UE) n. 2021/2115, tra le disposizioni transitorie, stabilisce all'art. 154, rubricato «*abrogazioni*», che «*Il regolamento (UE) n. 1305/2013 è abrogato a decorrere dal 1° gennaio 2023.*

*Tuttavia, fatto salvo il regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio, continua ad applicarsi all'attuazione dei programmi di sviluppo rurale a norma del regolamento (UE) n. 1305/2013 fino al 31 dicembre 2025. Esso si applica, alle stesse condizioni, alle spese sostenute dai beneficiari e pagate dall'organismo pagatore nell'ambito di tali programmi di sviluppo rurale fino al 31 dicembre 2025...»;*

VISTI i decreti legislativi:

– 27 maggio 1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 e s.m.i., che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

– 30 marzo 2001, n. 165, e s.m.i., recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*»;

– 23 giugno 2011, n. 118

– 14 marzo 2013, n. 33, concernente il «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche*

*amministrazioni*», come modificato e integrato dal d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;  
VISTE le leggi regionali:

- 23 marzo 2010, n. 10, e s.m.i. recante in oggetto «*norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale e del personale con qualifica dirigenziale*»;
- 4 maggio 2015 n. 8, recante «*Disposizioni collegate alla manovra di bilancio 2015 in materia di entrate e di spese. Modificazioni e integrazioni di leggi regionali*» e, in particolare, l'articolo 44 che introduce rilevanti modificazioni ed integrazioni alla L.R. 23 marzo 2010 n. 10;
- 31 dicembre 2022, n. 25 recante «*Autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario anno 2023*»;

VISTE:

- il provvedimento del Garante Privacy n. 243 del 15.05.2014 avente ad oggetto «*Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati*» che prevede un quadro di garanzie particolarmente stringente al fine di proteggere anche dati giudiziari – di cui è responsabile il funzionario incaricato dall'ente, nonché il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e il d.lgs. 101/2018 che adegua il codice in materia di protezione dei dati personali (d.lgs. 196/2003) alle disposizioni di tale regolamento;
- il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 5465 del 07 giugno 2018, recante «*Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013*»;
- il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 2588 del 10 marzo 2020 e s.m.i. recante «*Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale*»;
- le «*Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020*», approvate con decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, prot. interno n. 0014786 del 13.01.2021;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 17 giugno 2021, sostitutiva dell'Intesa della Conferenza Stato-Regioni, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, in merito al riparto del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) relativo agli anni 2021 e 2022;

RICHIAMATA la delibera n. 325 del 18.07.2014 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della proposta di «*Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise*» e ne ha disposto la trasmissione formale alla Commissione Europea secondo quanto disposto dall'art. 26 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17.12.2013, nonché ha designato «*l'ing. Massimo Pillarella, quale Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise, ai sensi dell'articolo 123 del Reg.(UE) 1303/2013 e con le funzioni stabilite all'articolo 125 del Reg.(UE) 1303/2013*»;

RICHIAMATO il *Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise* – CCI 2014IT06RDRP015, approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 4623 final della Commissione Europea del 02.07.2015 e modificato, da ultimo, con decisione C(2023) 2535 final della Commissione Europea del 5 aprile 2023;

RICHIAMATE:

- la deliberazione n. 412 del 03.08.2015 con la quale la Giunta regionale ha preso atto e ratificato la versione definitiva del *Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise* - CCI 2014IT06RDRP015, come approvata dalla Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 4623 del 02.07.2015 e, pertanto, ha dato avvio alla conseguente fase attuativa dello stesso programma;
- la deliberazione n. 218 del 04.08.2015 con la quale il Consiglio Regionale ha preso atto del «*Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Molise - CCI 2014IT06RDRP015, approvato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 4623 del 2 luglio 2015*», nei termini di cui alla deliberazione propositiva della Giunta regionale n. 412 del 3 agosto 2015»;

RICHIAMATE, inoltre, le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 376 del 01.08.2014 che approva la Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise;

- n. 477 del 12.12.2020 di conferimento al Dirigente regionale Avv. Mario Cuculo dell'incarico di funzione dirigenziale, nella forma della titolarità, del Servizio *Fitosanitario Regionale - Tutela e Valorizzazione della montagna e delle foreste, Biodiversità e Sviluppo sostenibile*;
- n. 128 del 14.05.2021 avente ad oggetto: «*Adempimenti in materia di privacy nell'ordinamento regionale, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni e integrazioni. Nomina dei responsabili del trattamento (attribuzione di funzioni e compiti a soggetti determinati)*»;
- n. 274 del 12.08.2021 avente ad oggetto «*Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali della giunta regionale – Servizio risorse finanziarie, bilancio e ragioneria generale – Provvedimenti*»;
- n. 388 del 18.11.2021 avente ad oggetto «*Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise - CCI 2014IT06RDRP015, approvato con decisione di esecuzione della Commissione europea C(2015) 4623 del 2.7.2015 e modificato da ultimo con decisione C(2021) 7043 final del 23.09.2021 - Presa d'atto e ratifica*», (Versione 10.2);

PRECISATO che con tale ultima modifica al PSR, nella sua versione 10.2, apportata ai sensi e per gli effetti della recente normativa comunitaria su richiamata, sono state aggiunte due annualità al PSR Molise 2014-2020 estendendolo al 2022 e che per le due annualità il fondo europeo FEASR ha stanziato risorse aggiuntive per il Molise, descritte nella predetta deliberazione di Giunta regionale n. 388/2021;

RICHIAMATA la deliberazione n. 3 del 18.01.2022 con la quale il Consiglio Regionale ha preso atto del «*Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Molise 2014-2020 - CCI 2014IT06RDRP015, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 4623 del 2.7.2015, così come modificato, da ultimo, con Decisione C(2021) 7043 final del 23.09.2021, nella versione 10.2, nei termini di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 388 del 18 novembre 2021*»;

RICHIAMATI:

- il «*Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento*», approvato con determinazione del Direttore Generale dell'area seconda, Autorità di Gestione del PSR Molise 2014-2020, n. 135 del 15.12.2015, redatto in coerenza con quanto previsto al capitolo 8 del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e contenente le disposizioni tecniche e procedurali comuni per la presentazione, il trattamento e la gestione delle domande all'attuazione delle misure definite "misure a investimento" del PSR Molise 2014/2020;
- il successivo *addendum* (al predetto manuale) approvato con la determinazione del Direttore del II dipartimento, Autorità di Gestione del PSR Molise 2014-2020, n. 88 del 08.09.2020 avente ad oggetto «*Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise - "Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento" – Approvazione addendum "Modalità di pagamento e compilazione della domanda" - Proroga del termine per l'ultimazione dei lavori per causa di forza maggiore*»;
- il successivo *addendum* (al predetto manuale) approvato con la determinazione del Direttore del II dipartimento, Autorità di Gestione del PSR Molise 2014-2020, n. 96 del 04.11.2022 avente ad oggetto «*Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise - "Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento – Approvazione addendum gestione preventivi*»;

RICHIAMATA la determinazione del Direttore del II Dipartimento, Autorità di Gestione del PSR Molise 2014-2022, n. 70 del 28.07.2022 con la quale è stato approvato il «*BANDO PUBBLICO DI ATTUAZIONE PACCHETTO GIOVANI – SECONDA EDIZIONE riferito alla Misura 6 - "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" - Sottomisura 6.1 - "Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per i giovani agricoltori" - FONDI EURI e alla Misura 4 - "Investimenti in immobilizzazioni materiali" - Sottomisura 4.1 - "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole"*», successivamente modificato con determinazione del Direttore del II Dipartimento, Autorità di Gestione del PSR Molise 2014-2022, n. 98 del 10.11.2022;

RICHIAMATE:

- la nota n. 70727 del 15.04.2022, del Direttore del II Dipartimento, Autorità di Gestione del PSR Molise 2014-2022, con la quale, tra l'altro, è stata attribuita, a far data dal 26.04.2022, la responsabilità di alcune misure del PSR all'Avv. Mario Cuculo, già Direttore del Servizio Fitosanitario Regionale – Tutela e Valorizzazione della Montagna e delle Foreste, Biodiversità e Sviluppo Sostenibile, tra cui le misure 4 e 6;
- la determinazione del Direttore del III Dipartimento n. 100 del 05.09.2022, recante «*Misure organizzative per la funzionalità delle strutture regionali dell'apparato organizzativo della giunta*

*regionale - Determinazioni» con la quale è stato conferito «l'incarico di reggenza del Servizio Economia del territorio, Attività integrative, Infrastrutture rurali e servizi alle imprese – Sostegno al reddito e condizionalità del Dipartimento Secondo al dirigente regionale Avv. Mario Cuculo, già titolare del Servizio Fitosanitario Regionale - Tutela e valorizzazione della montagna e delle foreste, biodiversità e sviluppo sostenibile del Dipartimento secondo»;*

PRESO ATTO che il MIPAAF, con nota DISR 03 - Protocollo Uscita n. 0040128 del 28/01/2022, ha precisato che il su richiamato DM n. 2588, del 10 marzo 2020, continua ad essere il provvedimento di riferimento in ambito condizionalità, in quanto non si ravvisano modifiche da apportare al DM stesso che, peraltro, non prevede alcuna limitazione di durata;

ATTESO CHE il su richiamato PSR 2014-2022 della Regione Molise,

- al capitolo 15, § 15.1.1., in applicazione dell'art. 7 del Reg. (UE) n. 1306/2013, individua l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) quale Organismo Pagatore del PSR 2014-2022 della Regione Molise;
- al capitolo 15, § 15.1.2.1., *Struttura di gestione e di controllo*, stabilisce che l'Autorità di Gestione (AdG) «*rappresenta il soggetto responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione ed attuazione del Programma*»;

PRECISATO che AGEA mette a disposizione, delle Regioni che si avvalgono di essa quale Organismo Pagatore, il Sistema informativo PSR 2014-2022, predisposto da SIN S.p.A. e le relative evoluzioni di cui lo stesso può necessitare per rispondere alle esigenze contingenti della Programmazione 2014-2022, in osservanza della normativa comunitaria (Reg. UE 1305/2013);

PRECISATO, inoltre, che il PSR 2014-2022 della regione Molise ha previsto la possibilità di pacchetti integrati di misura (Pacchetto giovani) specifici per i giovani primi insediati;

VISTE la Misura 6, "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese", Sottomisura 6.1, "Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per i giovani agricoltori" e la Misura 4, "Investimenti in immobilizzazioni materiali", Sottomisura 4.1, "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole" del PSR 2014/2022 della Regione Molise;

RICHIAMATA la determinazione del Direttore del II Dipartimento, Autorità di Gestione del PSR Molise 2014-2022, n. 70 del 28.07.2022 con la quale è stato approvato il «*BANDO PUBBLICO DI ATTUAZIONE PACCHETTO GIOVANI – SECONDA EDIZIONE riferito alla Misura 6 - "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" - Sottomisura 6.1 - "Aiuti all'avviamento di attività imprenditoriali per i giovani agricoltori" - FONDI EURI e alla Misura 4 - "Investimenti in immobilizzazioni materiali" - Sottomisura 4.1 - "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole"*», successivamente modificato con determinazione del Direttore del II Dipartimento, Autorità di Gestione del PSR Molise 2014-2022, n. 83 del 05.10.2022;

RICHIAMATA la successiva determinazione del Direttore del II Dipartimento, Autorità di Gestione del PSR Molise 2014-2022, n. 98 del 10.11.2022 con la quale è stato prorogato il termine di scadenza di presentazione delle domande di sostegno, previsto dalla su richiamata determinazione direttoriale n. 83/2022, alla data del 21 novembre 2022;

ATTESO in particolare che:

- il su richiamato bando attuativo «*intende promuovere il ricambio generazionale favorendo il primo insediamento in agricoltura di giovani imprenditori attraverso la corresponsione di un premio e incentivando, mediante l'erogazione di risorse finanziarie, la costituzione e lo sviluppo di imprese competitive, rispettose dell'ambiente e integrate nel territorio rurale*» attraverso «*l'attivazione di un pacchetto aziendale integrato (Pacchetto Giovani - PG) costituito da due diverse misure del Programma coordinate tra loro. Oltre alla Sottomisura 6.1, "aiuti all'avviamento di impresa per i giovani agricoltori" Tipo di intervento 6.1.1 "Insediamento di giovani agricoltori" finanziato con le risorse aggiuntive EURI, è attivabile nel pacchetto, la Sottomisura 4.1, "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole", Tipo di intervento 4.1.1 "Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola", volto al miglioramento delle prestazioni competitive dell'azienda agricola*»;
- l'art. 2 del su richiamato bando attuativo ha stabilito gli obiettivi e le finalità;
- l'art. 6, comma 1, del su richiamato bando attuativo ha stabilito che «*La domanda deve essere presentata per via telematica sul portale SIAN, utilizzando il Modello Unico di Domanda (MUD), unitamente agli allegati*»;
- l'art. 13 del su richiamato bando attuativo riporta i criteri di selezione delle domande e le modalità di

formazione delle graduatorie;

- l'art. 13, comma 2, del su richiamato bando prevede che *«Il sostegno è accordato soltanto ai progetti migliori che conseguiranno contestualmente un punteggio minimo di 25 punti per la sottomisura 6.1 (di cui almeno 15 conseguiti sul principio "piano aziendale") e di 35 punti per la sottomisura 4.1 (di cui almeno 10 conseguiti sul principio "Proposta progettuale" ed almeno 10 conseguiti sul principio "Presenza di innovazione negli investimenti rispetto anche alle indicazioni previste dalla direttiva acqua, benessere animale fitofarmaci e aria")»;*

DATO ATTO che in ordine al suddetto bando sono state rilasciate sedici domande di sostegno e di queste, per numero quattro domande, di cui all'allegato "A" alla presente determinazione, non sono state definite le istruttorie in quanto sono state reputate necessarie delle verifiche in campo che saranno effettuate tempestivamente da funzionari del Servizio *Economia del territorio, Attività integrative, Infrastrutture rurali e Servizi alle imprese - Sostegno al reddito e condizionalità;*

DATO ATTO, inoltre, che per le residue domande di sostegno, pari a numero dodici domande di cui all'allegato "B" alla presente determinazione, occorre procedere a richiedere a ciascuna ditta dei chiarimenti in ordine al Piano Aziendale presentato in quanto sono state constatate, in fase istruttoria, impostazioni documentali e/o informative non coerenti con i singoli punti di articolazione dei Piani Aziendali previsti dal bando;

PRECISATO che i chiarimenti, che verranno richiesti a ciascuna ditta, sono finalizzati a definire l'istruttoria ovvero l'ammissibilità o la non ammissibilità delle domande di sostegno presentate dalle medesime ditte;

RITENUTO, pertanto, di poter procedere ad approvare una graduatoria provvisoria delle domande di sostegno oggetto di richiesta di chiarimenti con indicazione del relativo punteggio da considerarsi non definitivo e passibile di variazione, in aumento o in diminuzione, al termine del procedimento istruttorio di verifica dei chiarimenti pervenuti;

PRECISATO che:

- la mancata presentazione dei chiarimenti determinerà la non ammissibilità della domanda di sostegno;
- l'approvazione della graduatoria provvisoria non determina alcuna aspettativa di diritto al finanziamento della domanda di sostegno;

RITENUTO pertanto di procedere all'approvazione dell'elenco delle domande con istruttorie da definire a seguito di necessarie verifiche in campo riportate nell'allegato "A" e della graduatoria provvisoria delle domande di sostegno suddette riportate nell'allegato "B" del presente atto;

VISTI:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, concernente il *«Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»* come modificato e integrato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n.97;
- la Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione di G.R. n. 376 del 01.08.2014;
- il provvedimento del Garante Privacy n. 243 del 15.05.2014 avente ad oggetto *«Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati»* che prevede un quadro di garanzie particolarmente stringente al fine di proteggere anche dati giudiziari – di cui è responsabile il
- funzionario incaricato dall'ente, nonché il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali;
- la deliberazione della Giunta Regionale del Molise n. 128 del 14 maggio 2021 avente ad oggetto: *«Adempimenti in materia di privacy nell'ordinamento regionale, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 e successive modificazioni e integrazioni. Nomina dei responsabili del trattamento (attribuzione di funzioni e compiti a soggetti determinati)»;*

D E T E R M I N A

per tutto quanto in premessa che qui si intende integralmente trascritto e riportato di:

- 1) approvare l'elenco delle domande con istruttorie da definire a seguito di necessarie verifiche in campo che saranno effettuate a breve da funzionari del Servizio *Economia del territorio, Attività integrative, Infrastrutture rurali e Servizi alle imprese - Sostegno al reddito e condizionalità*, riportate nell'allegato "A" che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- 2) approvare la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno, presentate in ordine alla seconda edizione del bando "pacchetto giovani", oggetto di richiesta di chiarimenti istruttori, con indicazione del relativo punteggio da considerarsi non definito e passibile di variazione, in aumento o in diminuzione, al termine del procedimento istruttorio dei chiarimenti pervenuti, riportate nell'allegato "B" che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- 3) stabilire che la mancata presentazione di chiarimenti determinerà la non ammissibilità della domanda di sostegno;
- 4) stabilire che l'approvazione della graduatoria provvisoria non determina alcuna aspettativa di diritto al finanziamento della domanda di sostegno;
- 5) trasmettere la presente determinazione ai beneficiari, mediante posta elettronica certificata;
- 6) non sottoporre il presente provvedimento al controllo di regolarità amministrativa in quanto ricade nella fattispecie di cui al punto 6.1 della Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 376 del 01.08.2014;
- 7) stabilire che il presente atto assume efficacia al momento della sua pubblicazione ai sensi del d.lgs. n.33/2013, art. 26, comma 1;
- 8) considerare il presente provvedimento assoggettabile agli adempimenti previsti dal d.lgs. n. 33 del 14.03.2013, concernente il «*riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, per quanto applicabile*», come modificato ed integrato dal d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;
- 9) pubblicare il presente atto sul sito *web*, sul *Burm* per oggetto, nonché nell'Albo Pretorio *on line* della Regione Molise;
- 10) dare atto che il presente provvedimento soggiace al rispetto della normativa sulla *privacy* e dei diritti dei terzi (Regolamento UE 2016/679), per quanto applicabili.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al T.A.R. per il Molise entro 60 giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni decorrenti dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita del presente atto o l'azione innanzi al Giudice ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro i termini previsti dal Codice di Procedura civile.

SERVIZIO ECONOMIA DEL TERRITORIO,  
ATTIVITA' INTEGRATIVE, INFRASTRUTTURE  
RURALI E SERVIZI ALLE IMPRESE -  
SOSTEGNO AL REDDITO E CONDIZIONALITA'



IL DIRETTORE  
MARIO CUCULO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82